



PROCEDURA OPERATIVA



PO 750
pag. 1 di 13

ASSEGNAZIONE “ BANDIERA BLU ”

INDICE:

1. SCOPO
2. APPLICABILITA’
3. RESPONSABILITA’
4. CRITERI INTERNAZIONALI BANDIERE BLU – SPIAGGE
 - *Educazione ambientale ed Informazione*
 - *Qualità delle acque*
 - *Gestione Ambientale*
 - *Servizi e Sicurezza*
5. ATTIVITA’ CONSEQUENTI
 - *I Fase: Attività preliminari*
 - *II Fase: Pre-analisi dei Questionari*
 - *III Fase: Analisi e valutazione delle risposte ai quesiti del Questionario*
 - *IV Fase: Approvazione idoneità dei candidati selezionati da parte del Coordinamento Internazionale FEE e verifiche in loco da parte di osservatori FEE.*
6. REGISTRAZIONE ED ARCHIVIAZIONE

RIFERIMENTI:

Manuale Qualità:	Cap. 7.5
Procedure:	PO 420, PO 830
Istruzioni:	NA
Documenti di registrazione:	Questionario per le Bandiera Blu - Spiagge; mod. BB 01 ÷ 06; BB 21

Rev.	Data	Contenuto della modifica	Emessa da VPQ	Verificata da: VPQ	Approvata da: VPQ
0	2003.03.18	Prima Emissione			
1	2004.04.30	Prima revisione			
2	2005-02-07	Inserimento 4° gruppo di lavoro			
3	2005-11-23	Modifiche cap. 5 I Fase, II Fase e III Fase			
4	2006-11-02	Modifiche capp. 3a , 4, 5 I Fase, II Fase e III Fase			
5	2007-11-15	Modifiche capp. 3°, 5° I, II e III fase			



PROCEDURA OPERATIVA



PO 750
pag. 2 di 13

1. SCOPO

La presente procedura descrive i metodi ed i criteri utilizzati dalla FEE Italia per l'assegnazione delle Bandiere Blu – Spiagge, sul territorio nazionale. Tale procedura operativa è soggetta a revisioni annuali che tengono in considerazione le variazioni apportate al Questionario Bandiera Blu e/o che tendono a rendere, nel tempo, più selettivi i criteri di idoneità.

2. APPLICABILITA'

La presente procedura si applica a tutti i Comuni rivieraschi candidati.

3. RESPONSABILITA'

- a. La **Commissione della FEE Italia**, o Commissione Tecnica Giudicante, identifica i Comuni idonei tra quelli candidati, attraverso l'analisi e la valutazione delle risposte ai quesiti riportati sul Questionario Bandiera Blu, alcune delle quali obbligatoriamente supportate da documenti esplicativi. Il documento conclusivo si identifica con una classifica finale in relazione al voto complessivo conseguito da ciascun candidato.

*I membri della **Commissione** sono tutti esperti in tematiche ambientali in quanto rappresentanti istituzionali, o specialisti privati. In particolare, la selezione dei membri segue il criterio di coprire tutte le tematiche riportate nel Questionario. A tal fine vengono formalmente invitati a partecipare alla Commissione, con un proprio rappresentante, istituzioni pubbliche quali, il Presidenza del Consiglio – Direzione Generale Turismo, Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Direzione Pesca, Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, Coordinamento Assessorati al Turismo delle Regioni, il Comando dei Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, il Comando Generale delle Capitanerie di Porto, l'APAT, l'ENEA ed organismi privati quali Consorzio Obbligatorio Batterie esauste (CoBat), Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati (COOU), Federazione Italiana Nuoto - Sezione Salvamento (FIN Salvamento), Federazione Italiana Imprese Balneari, Confesercenti (FIBA) e Sindacato Italiano Balneari FIPE, Confcommercio (SIB).*

- b. La **FEE Italia** effettua la predisposizione del Questionario Bandiera Blu, nonché la pre-analisi di tutti i questionari inviati dai Comuni candidati, verificando la esaustività delle risposte, nonché l'idoneità dei documenti allegati, con particolare riferimento a quelli definiti obbligatori. Ricepisce i documenti delle attività svolte dalla Commissione Tecnica Giudicante, nonché il risultato definitivo che si identifica nella classifica finale d'idoneità. Trasmette i risultati al coordinamento FEE Internazionale e documenta la stessa di quelle informazioni suppletive necessarie per convalidare i risultati comunicati.
- c. Il **Coordinamento FEE Internazionale** effettua verifiche a campione sui dati ricevuti dalla FEE Italia richiedendo anche documenti suppletivi ed eventualmente effettua visite in loco. Esprime parere definitivo per la consegna del riconoscimento.



PROCEDURA OPERATIVA



PO 750
pag. 3 di 13

4. CRITERI INTERNAZIONALI BANDIERE BLU - SPIAGGE

La Bandiera Blu ha valore solo per l'anno nel quale viene assegnata. Può essere rimossa in qualsiasi momento se si dovessero concretizzare i presupposti per tale provvedimento. Una spiaggia deve rispondere a tutti i requisiti, indicati di seguito con la lettera **i** (imperativo) e possibilmente al maggior numero dei requisiti indicati con la **g** (guida).

EDUCAZIONE AMBIENTALE E INFORMAZIONE

1. Le informazioni relative agli ecosistemi costieri, aree naturali e sensibili devono essere affisse (i)
2. Le informazioni sulla qualità delle acque di balneazione devono essere affisse (i)
3. Le informazioni relative al Programma Bandiera Blu devono essere affisse (i)
4. Il codice di condotta relativo all'area della spiaggia deve essere affisso e le ordinanze balneari devono poter essere disponibili al pubblico, quando richieste (i)
5. Un minimo di 5 attività di educazione ambientale devono essere offerte ogni anno (i)

QUALITA' DELLE ACQUE

6. Conformità con i valori, previsti dalla Direttiva sulle Acque di Balneazione, relativamente ai coliformi totali, ai coliformi fecali e agli streptococchi (i)
7. Nessuna discarica urbana o industriale deve essere presente in prossimità della spiaggia (i)
8. Monitoraggio della salute delle barriere corallifere nella prossimità della spiaggia (i - Caraibi, Sud e Est Africa; CRITERIO NON APPLICABILE PER I PAESI EUROPEI, MAROCCO E CANADA)
9. Conformità alle Direttive sul trattamento delle acque reflue e sulla qualità delle acque di scarico (g)
10. Le alghe e gli altri tipi di vegetazione dovrebbero essere lasciati decomporre sulla spiaggia a meno che non creino fastidio (i)

GESTIONE AMBIENTALE

11. Un Comitato di Gestione della Spiaggia deve essere istituito e deve farsi carico della creazione di sistemi di gestione ambientale e di regolari audit sui servizi e sulle strutture della spiaggia (i - Caraibi, Marocco, Sud e Est Africa, Sud Pacifico; g - Europa e Canada)
12. La spiaggia e l'area circostante devono trovarsi nelle condizioni di massimo rispetto dei piani regolatori e della legislazione ambientale (i)
13. La spiaggia deve essere pulita (i)
14. Cestini per i rifiuti devono essere disponibili in numero sufficiente sulla spiaggia e nell'area circostante e devono essere regolarmente controllati e svuotati (i)
15. Servizi per la raccolta differenziata dei rifiuti devono essere disponibili sulla spiaggia e/o in prossimità di essa (i - Europa, Sud e Est Africa, Canada, Sud Pacifico; g - Marocco e Caraibi)
16. I servizi pubblici sulle spiagge devono essere adeguati e puliti, le acque di scarico devono essere allacciate al sistema fognario o recapitate in contenitori a tenuta stagna da svuotare in maniera appropriata (i)
17. Sulla spiaggia deve essere fatto rispettare il divieto di campeggio, di circolazione di autoveicoli o motoveicoli e deve essere proibito ogni tipo di discarica (i)
18. Deve essere strettamente osservato il divieto di accesso alla spiaggia di cani e di altri animali domestici (i)
19. Le costruzioni e le attrezzature di spiaggia devono essere tenuti in buono stato di conservazione (i)
20. Mezzi di trasporto sostenibili devono essere promossi nell'area circostante la spiaggia (g)

SERVIZI E SICUREZZA

21. Un numero adeguato di personale, servizi e attrezzature di salvataggio deve essere disponibile sulla spiaggia (i)
22. L'equipaggiamento di pronto soccorso deve essere disponibile sulla spiaggia (i)
23. Ci deve essere una gestione delle diverse attività ed usi della spiaggia in modo da prevenire conflitti e incidenti (i)
24. Piani di emergenza per i casi di inquinamento o rischio per la sicurezza ambientale devono essere predisposti (i)
25. L'accesso alla spiaggia deve essere sicuro (i)
26. La spiaggia deve essere pattugliata (G - Sud e Est Africa, Sud Pacifico, Marocco; CRITERIO NON APPLICABILE PER I PAESI EUROPEI E CANADA)
27. Una fonte di acqua potabile deve essere disponibile sulla spiaggia (g)
28. Almeno una spiaggia Bandiera Blu per ogni Comune deve avere un accesso e dei servizi per disabili (i)
29. Una mappa con indicati i differenti servizi presenti sulla spiaggia deve essere affissa (i)



PROCEDURA OPERATIVA



PO 750
pag. 4 di 13

5. ATTIVITA' CONSEQUENTI

PREMESSA

“Bandiera Blu” è un riconoscimento all’operato delle amministrazioni comunali rivierasche, nella gestione delle tematiche ambientali, con particolare riferimento alla salvaguardia dell’ecosistema marino. Essa pertanto viene assegnata ogni anno sulla base di un’approfondita analisi che prende in esame non solo i parametri dettati dall’organizzazione FEE internazionale, di cui al cap. 4 della presente procedura, relativamente a acque di balneazione, gestione ambientale, servizi e sicurezza delle spiagge, ed educazione ambientale, ma anche criteri di gestione sostenibile del territorio relativamente a: certificazione ambientale, depurazione delle acque reflue, raccolta differenziata dei rifiuti, iniziative ambientali e turismo. La procedura adottata dalla FEE Italia prevede quattro fasi, come di seguito descritte:

I FASE: ATTIVITA' PRELIMINARI

Ai Comuni rivieraschi, con comprovata valenza turistica, FEE Italia invia il Questionario Bandiera Blu che dovrà ritornare alla stessa, completo di risposte in ogni sua sezione e corredato di tutti i supporti documentali richiesti, nei termini prescritti. Contestualmente, sulla rivista “Chiron” e sul sito Internet dell’Associazione (www.feeitalia.org), viene dato ampio spazio all’avvio della Campagna con tutti i necessari chiarimenti. A tale scopo FEE Italia dà preventiva comunicazione (almeno 30 giorni prima) al Direttore della rivista “Chiron” dell’avvio della campagna. La data d’arrivo della documentazione presso la sede FEE Italia è ritenuta perentoria, in quanto la procedura di verifica e di valutazione delle candidature deve rispettare i termini imposti dal Coordinamento Internazionale FEE per la ufficializzazione, contemporanea in tutti i paesi aderenti all’iniziativa, dei risultati definitivi.

Nel caso in cui un Comune sia interessato a candidarsi e non avesse ricevuto il questionario, può comunque richiedere l’invio di una copia dello stesso o scaricarla per via telematica dal sito Internet dell’Associazione.

Il Questionario Bandiera Blu si compone di nove sezioni, come di seguito indicato:

- A. Notizie di carattere generale
- B. Certificazione Ambientale
- C. Qualità delle acque di balneazione
- D. Depurazione delle acque
- E. Raccolta differenziata dei rifiuti
- F. Ambiente ed Educazione
- G. Turismo
- H. Spiaggia
- I. Lo stabilimento balneare
- J. Pesca professionale

Di queste, la prima sezione riveste valenza meramente qualitativa, in quanto vengono richieste notizie di carattere generale, utili comunque per le successive valutazioni quantitative delle altre sezioni; viene anche richiesto un supporto cartografico del territorio comunale d’interesse, con evidenziata l’ubicazione di quelle infrastrutture necessarie per l’idoneità complessiva del sito e



PROCEDURA OPERATIVA



PO 750
pag. 5 di 13

che saranno oggetto di verifiche successive da parte di soggetti istituzionali ovvero collaboratori FEE.

La sezione I, invece, è stata inserita al fine di individuare e premiare alcuni stabilimenti balneari delle località Bandiera Blu, che si siano contraddistinti nel corso della precedente stagione, per una gestione ambientale particolarmente attenta e non presuppone l'attribuzione di punteggio al Comune in cui lo stabilimento balneare è localizzato.

Le altre sezioni, invece, contengono quesiti specifici valutabili quantitativamente in ciascuna tematica. La valutazione delle risposte viene effettuata dalla Commissione Tecnica Giudicante (rif. 3.a) secondo la presente procedura operativa.

Giova comunque precisare che la "Bandiera Blu" viene assegnata ad una 'località balneare', sia essa Comune, sia frazione dello stesso. Questa distinzione, evidenziata puntualmente dal questionario, riveste notevole importanza in quanto i dati richiesti nelle varie sezioni devono riferirsi, fatta eccezione per la raccolta differenziata dei rifiuti, al territorio costiero e non devono essere confusi con quelli dell'intero territorio comunale, se lo stesso è staccato dalla frazione marina per alcuni chilometri.

II FASE: PRE-ANALISI DEI QUESTIONARI

In questa fase, effettuata d'ufficio dalla FEE Italia (rif. 3.b), sotto la responsabilità di VPQ e del Presidente della Commissione, viene verificata l'idoneità per l'accesso alla valutazione della Commissione Tecnica Giudicante.

In particolare, viene verificata la completezza delle risposte ai quesiti riportati nelle varie sezioni del questionario, nonché l'idoneità e l'eshaustività dei documenti allegati, alcuni dei quali indicati come "obbligatori".

Il questionario, infatti, deve essere accompagnato da:

- Sintesi del piano di emergenza (in formato elettronico).
- Mappa comunale con indicazione della posizione del depuratore, della discarica, delle isole pedonali, delle piste ciclabili, delle aree verdi, nonché dei punti di affissione dei dati sulle acque di balneazione e degli stabilimenti balneari.
- Risultati delle analisi di qualità delle acque di balneazione e tabella riassuntiva appositamente elaborata.
- Scheda dell'impianto di depurazione, con descrizione tecnica dello stesso, accompagnata dall'autorizzazione allo scarico delle acque trattate, nonché dei certificati di analisi delle stesse che ne comprovino l'idoneità.
- Copia dell'ultima Dichiarazione Gestione Rifiuti (MUD) da cui risulti l'entità della raccolta differenziata e la tipologia dei rifiuti inviati al recupero energetico, ovvero riciclo.
- materiale sulle iniziative di educazione ambientale;
- Mappa delle spiagge candidate e relativo elenco con i nomi degli stabilimenti balneari ed eventuale indirizzo web;
- Piano di utilizzo dell'arenile (PUA) - se approvato;
- Copia delle ordinanze relative alle attività balneari degli enti locali e delle Capitanerie di Porto (anno 2007).

Se la documentazione risultasse incompleta, il Comune viene escluso dalle successive fasi di valutazione. In questo caso la FEE Italia riporta la dicitura "Escluso" accanto al nome del Comune nei moduli preparati ad uso della Commissione Tecnica Giudicante.



PROCEDURA OPERATIVA



PO 750
pag. 6 di 13

Solo i Comuni che superano questa fase selettiva hanno accesso alla successiva valutazione di idoneità per il riconoscimento di “Bandiera Blu”.

III FASE: ANALISI E VALUTAZIONE DELLE RISPOSTE AI QUESITI DEL QUESTIONARIO

Questa fase è affidata alla Commissione Tecnica Giudicante (rif. 3.a).

Le sezioni del questionario da analizzare vengono aggregate in quattro gruppi di tematiche omogenee, al fine di utilizzare al meglio le competenze specialistiche dei membri della Commissione nelle specifiche materie. Essi, pertanto, si dividono in 4 sottogruppi di lavoro.

In particolare :

- 1° gruppo: acque di balneazione, depurazione delle acque;
- 2° gruppo: raccolta differenziata dei rifiuti, certificazione ambientale;
- 3° gruppo: spiaggia, turismo, pesca professionale;
- 4° gruppo: ambiente ed educazione.

Ciascun gruppo di lavoro assegna un voto alle singole tematiche sulla base delle risposte riportate nel questionario, alcune delle quali, obbligatoriamente, supportate da idonea e veritiera documentazione.

La metodologia adottata per l’assegnazione dei voti prevede innanzi tutto di attribuire un peso diverso alle singole tematiche, per tener conto dell’incidenza che ciascuna di esse ha sulla salvaguardia ambientale. A tal fine vengono adottate scale valutative di diversa ampiezza per i vari argomenti:

<i>Tematica</i>	<i>Punteggio</i>
Certificazione Ambientale	1 - 7
Acque di balneazione	10 - 20
Depurazione acque	1 - 10
Raccolta Differenziata	1 - 18
Ambiente ed Educazione	10 - 20
Turismo	1 - 10
Spiaggia	5 - 12
Pesca professionale	0 - 3

Sulla base di questo assunto, il voto complessivo conseguibile da ciascun candidato, nell’ipotesi che per ciascuno degli otto argomenti ottenga il voto massimo, risulta pari a 100. Per ogni tematica, inoltre, è previsto un punteggio minimo al di sotto del quale non è possibile proseguire nella valutazione.

Per l’assegnazione del voto alle singole tematiche, il criterio adottato ha come obiettivo prioritario quello di evitare, ove possibile, valutazioni soggettive identificando percorsi rigorosi, specie per gli argomenti più sensibili ai fini ambientali.

Si riporta di seguito la metodologia adottata per l’assegnazione dei voti alle singole tematiche.



PROCEDURA OPERATIVA



PO 750
pag. 7 di 13

SEZIONE B – CERTIFICAZIONE AMBIENTALE

Il punteggio da assegnare alla sezione B, relativa alla certificazione ambientale, va da un minimo di 1 ad un massimo di 7 punti, suddivisi nel seguente modo:

<i>AZIONI INTRAPRESE</i>	<i>Punti</i>
Approvazione e diffusione del Documento politica ambientale	1
Nomina Responsabile Gestione Ambientale e Avvio procedure per Sistema di Gestione Ambientale	1
Possesso certificazione ambientale ISO 14001	2
Ottenimento registrazione EMAS	2
Acquisti Verdi	1
TOTALE	7

SEZIONE C - ACQUE DI BALNEAZIONE

Per la valutazione delle acque di balneazione la Commissione si avvale dei dati forniti dagli organi regionali competenti che il Comune deve obbligatoriamente allegare al questionario. Il documento riporta, per singolo Comune, il numero dei punti di prelievo, la data dei campionamenti effettuati per ciascuno di essi, nonché il risultato delle relative analisi.

L'intervallo di campionamento tra un prelievo e l'altro deve essere di 15 giorni (fino ad un massimo di 19 giorni per i risultati del 2007); il primo campionamento deve essere effettuato dai 5 ai 17 giorni prima dell'inizio della stagione balneare stabilita per Bandiera Blu, periodo nel quale la Bandiera Blu potrà essere fatta sventolare sulla spiaggia (e che può anche non coincidere con la stagione balneare ufficiale prevista per legge).

Se tutte le analisi rientrano negli standard FEE (non devono superare per: coliformi totali 500/100 ml; coliformi fecali 100/100 ml; streptococchi 100/100 ml), viene assegnato il voto 20.

Se non tutte le analisi rientrano negli standard FEE, il criterio adottato per la votazione è il seguente:

- si calcola la percentuale del numero di analisi, relativamente a coliformi fecali e/o streptococchi, che supera gli standard rispetto al numero totale delle analisi effettuate nelle acque comunali (anche nel caso in cui la candidatura sia limitata solo ad alcune spiagge).

Se tale percentuale:

- è superiore al 5% il Comune viene scartato;

- è inferiore o uguale al 5% il voto attribuibile alle acque di balneazione varia da 10 a 19,9 in misura inversa al valore della percentuale delle analisi fuori standard FEE (p.es. se la percentuale fuori standard è del 2,5%, il voto sarà pari a 17,5; fuori standard del 3,5%, il voto sarà pari a 16,5, ecc.).

- si calcola la percentuale del numero di analisi, relativamente a coliformi totali, che supera gli standard rispetto al numero totale delle analisi effettuate nelle acque comunali (anche nel caso in cui la candidatura sia limitata solo ad alcune spiagge).

Se tale percentuale:

- è superiore al 20% il Comune viene scartato;

- - è inferiore o uguale al 20% il voto attribuibile alle acque di balneazione subirà una ulteriore riduzione di 1 punto.



PROCEDURA OPERATIVA



PO 750
pag. 8 di 13

- Se in un stesso punto di campionamento il limite degli standard FEE viene superato per 2 volte, la spiaggia ad esso relativa non potrà essere candidata, per cui il Comune dovrà presentare la propria candidatura solo per le altre spiagge.

SEZIONE D - DEPURAZIONE ACQUE

La valutazione di questa sezione avviene con il supporto della documentazione tecnica allegata, il cui invio è obbligatorio, pena la esclusione dalle successive fasi valutative. Dalla documentazione tecnica, infatti, è rilevabile la potenza massima installata, la tipologia del processo di depurazione adottato, la potenzialità impiantistica (in termini di abitanti/equivalenti), nonché l'efficacia del trattamento, evidenziata dai risultati delle analisi effettuate sulle acque in uscita. Per quanto attiene il processo di depurazione, lo stesso, come è noto, può contemplare più fasi a diversa efficacia:

- trattamento **primario**
- trattamento **secondario**
- trattamento **terziario**

Sottolineando che, anche in questa edizione, non verranno prese in considerazione le candidature di Comuni provvisti di depurazione con trattamento primario, il criterio di assegnazione del voto è il seguente:

- 1) – Per impianto correttamente dimensionato alla totalità dell'utenza da servire, nella sua massima punta stagionale e che adotti un processo di depurazione terziario con o senza condotta a mare
→ voto 8
- 2) – Per impianto dimensionato come 1) ma che adotti una depurazione con processo secondario
→ Voto 5 (con deflusso del liquido depurato in mare mediante condotta)
→ Voto 3 (senza condotta)

Inoltre, è prevista l'assegnazione al massimo di 2 punti, nel caso in cui le acque depurate siano riutilizzate per scopi industriali o irrigui (votazione in base alla percentuale utilizzata a tale scopo). Ai voti così assegnati vengono applicati i seguenti coefficienti correttivi che ne possono ridurre l'entità del valore:

- K(1) : esprime la percentuale d'utenza allacciata al sistema fognario che defluisce nel depuratore.
- K(2) : esprime in termini percentuali il corretto dimensionamento dell'impianto calcolato come rapporto tra la potenzialità impiantistica espressa in abitanti/equivalenti e il numero delle utenze da servire nel picco massimo d'affluenza.
- K(3): esprime l'efficienza del processo di depurazione attraverso la valutazione dei risultati delle analisi delle acque in uscita dal depuratore.

Al fine di verificare la veridicità degli elementi tecnici descrittivi, nonché il corretto dimensionamento e funzionamento dell'impianto, la FEE Italia si può avvalere del supporto tecnico del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, che redige a tale scopo un rapporto, nel quale vengono riportati i risultati delle ispezioni effettuate in loco.

SEZIONE E - RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

La valutazione di questa sezione avviene con il supporto della documentazione allegata, ossia del MUD (Modello Unico di Dichiarazione), che le singole amministrazioni comunali sono obbligate

per legge a compilare annualmente per indicare quantità dei rifiuti raccolti, tipologia e luogo dove gli stessi vengono riciclati (impianti di riciclo) ovvero smaltiti (discarica o termovalorizzatore). L'invio di questo documento è obbligatorio, pena l'esclusione dalle successive fasi valutative. Il punteggio da assegnare a questa sezione va da un minimo di 1 punto ad un massimo di 18 punti suddivisi nel seguente modo:

E.1 Rifiuti solidi urbani

Per questa sezione appare rilevante il dato percentuale di raccolta differenziata ed è su questo parametro oggettivo che viene assegnato il punteggio come segue:

<i>Range percentuale raccolta differenziata</i>	<i>Punti</i>
<7%	escluso
7,1-12%	1
12,1-17%	2
17,1-22%	3
22,1-27%	4
28-32%	5
32,1- 37%	6
> 37%	8

Viene inoltre stabilito un punteggio in relazione all'incremento della percentuale di raccolta differenziata rispetto all'anno precedente:

<i>Incremento percentuale raccolta differenziata</i>	<i>Punti</i>
5%	1
5.1-7%	2
7.1-9%	3
>9%	4

Inoltre, un punto viene assegnato in funzione del numero di categorie di rifiuto raccolto in maniera differenziata: 0,5 punti, fino a 3 tipi di rifiuto; 1 punto per 4, 1.5 per 6 e 2 per 6 tipi di rifiuto. Non viene data rilevanza alla destinazione del rifiuto differenziato in quanto tale informazione non è necessariamente di competenza del Comune e perché questi dati sono difficilmente verificabili.

E.2 Rifiuti pericolosi

Per questa sezione appare rilevante che sia stato attivato in ambito portuale un servizio di raccolta degli oli usati e delle batterie al piombo esauste prodotti dal "fai da te" privato in ambito nautico, sia attraverso l'installazione dell'isola ecologica fornita dai due Consorzi Cobat e COOU (Progetto "l'Isola nel Porto"), sia mediante la realizzazione di specifici punti di conferimento e/o isole ecologiche.

Appare inoltre rilevante l'esistenza anche in ambito comunale di un servizio di raccolta per gli oli usati e per le batterie al piombo esauste provenienti dal "fai da te" del cittadino privato.

Per tali motivi, il criterio di assegnazione del punteggio è il seguente:

<i>Ambito portuale</i>	Isola nel Porto Cobat - COOU	2
	Punti di conferimento / isole ecologiche	1
<i>Ambito comunale</i>	Servizio raccolta batterie al piombo esauste	1
	Servizio raccolta oli usati	1

SEZIONE F – AMBIENTE ED EDUCAZIONE

Per questa sezione, è previsto un punteggio che va da un minimo di 10 ad un massimo di 20 punti: il criterio di assegnazione del punteggio non si basa unicamente sul numero di iniziative a tale scopo promosse dal Comune, ma terrà conto della valenza delle stesse.

Per le iniziative di Educazione Ambientale, relativamente ai Punti F.1 ed F.2 del questionario, il criterio di assegnazione del punteggio è il seguente (a parità di numero di iniziative il punteggio massimo potrà essere raggiunto solo in funzione della rilevanza delle iniziative stesse):

<i>Numero Iniziative</i>	<i>Punti</i>
1-2	Escluso
3	2-4
4	3-5
5	4-6
6	5-7
>6	6-8

Inoltre, considerando che Eco-schools, programma di educazione ambientale della FEE, coinvolge un ampio numero di studenti per un intero anno scolastico, è prevista l'assegnazione fino a 3 punti, nel caso in cui nel Comune ci siano scuole che abbiano aderito alla campagna FEE "Eco-Schools".

Per le iniziative volte a migliorare la vivibilità del territorio, relativamente ai Punti F.3 ed F.4 del questionario, è previsto un voto massimo di 9 punti, da attribuire in considerazione di alcuni parametri che incidono direttamente ed immediatamente sulla qualità della vita dei cittadini e dei turisti:

<i>Iniziativa Ambientali</i>	<i>Punteggio</i>
1-2	1
3	2-3
4	3-4
5	4-5
6	5-6
>6	6-7

In particolare, la Commissione assegna fino a 1 punto per iniziative di riqualificazione architettonica nell'ambito del territorio comunale. Le stesse possono essere valutate anche con graduazione di 0,5 punti per tenere conto delle situazioni locali rispetto al quadro complessivo sul territorio nazionale. Relativamente alla istituzione di nuove isole pedonali, sono assegnati fino a 2 punti; il punteggio è direttamente correlato all'estensione delle isole pedonali, espressa come superficie delle stesse in rapporto al numero degli abitanti. Per quanto riguarda la istituzione di nuove piste ciclabili, anche in questo caso il punteggio è direttamente proporzionale alla lunghezza delle piste ciclabili in rapporto al numero degli abitanti. Fino a 2 punti vengono poi assegnati in considerazione delle misure prese per limitare l'uso delle vetture private sul litorale, della presenza di parcheggi decentrati e delle iniziative tese a favorire l'uso dei mezzi pubblici. Altri 2 punti vengono assegnati in considerazione di qualsiasi altra iniziativa intrapresa dall'Amministrazione comunale al fine di ottenere una migliore vivibilità del proprio territorio.

Ulteriori 2 punti vengono assegnati in considerazione della partecipazione del Comune a progetti di ricerca su tematiche ambientali.

SEZIONE G – TURISMO

Per questa sezione, il criterio di assegnazione del punteggio (da un minimo di 1 ad un massimo di 10 punti) si basa considerando il corretto rapporto tra flusso turistico e recettività, sia essa intesa come numero di alberghi o seconde case; il Comune deve garantire la presenza di strutture adeguate per ospitare i turisti, ma nello stesso tempo il flusso turistico non deve causare un impatto negativo sul territorio comunale. La presenza di strutture turistiche certificate sarà adeguatamente preso in considerazione, in funzione dell'percentuale di strutture certificate sul totale presente nel Comune.

A tale proposito, il punteggio è calcolato come indicato nella tabella seguente:

	<i>Punti</i>
Offerta turistica	1-2
Pressione turistica	1-2
Densità turistica	1-2
Approdi turistici	1
Aree attrezzate per camper	1
Strutture ricettive certificate	2

SEZIONE H – SPIAGGIA

Per questa sezione, il criterio di assegnazione del punteggio (da un minimo di 5 ad un massimo di 12 punti) prende in considerazione tutta una serie di fattori, quali: la presenza di componenti naturali sulla spiaggia che ne aumentino il valore paesaggistico; l'adeguatezza delle infrastrutture ed attrezzature di spiaggia, nonché del soccorso e della sicurezza; la conduzione, da parte degli stabilimenti balneari, di una corretta gestione ambientale e la predisposizione di dispositivi per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Anche il rapporto tra la lunghezza della spiaggia in concessione rispetto alla spiaggia libera sarà considerato; in particolare le misure attuate dall'Amministrazione Comunale per rendere quest'ultima sicura e ben gestita.

A tale proposito, il punteggio è calcolato come indicato nella tabella seguente:

	<i>Punti</i>
Presenza di componenti biotiche di particolare rilevanza ecologica	1
Infrastrutture ed attrezzature	1-2
Gestione ambientale	1-2
Soccorso e sicurezza	1-2
Gestione e sicurezza spiagge libere	1-2
Abbattimento barriere architettoniche	3

SEZIONE J – PESCA PROFESSIONALE

Per questa sezione, il criterio di assegnazione del punteggio (max 3 punti) prende in considerazione il numero di persone impegnate nell'attività, nonché il livello di funzionalità delle



PROCEDURA OPERATIVA



PO 750
pag. 12 di 13

banchine, la presenza di pesca-turismo e di iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali, come specificato nella seguente tabella:.....

	<i>Punti</i>
Persone impegnate nell'attività: (0-100= 0,5; 100-300= 1; >300= 1,5)	0,5-1,5
Manutenzione e funzionalità banchine	0,5
Pesca turismo	0,5
Iniziative ambientali	0,5

IV FASE: VALUTAZIONE FINALE

Il voto finale che la Commissione Tecnica Giudicante nella sua collegialità, assegna a ciascun questionario analizzato, è la sommatoria degli otto voti attribuiti alle rispettive tematiche dai quattro gruppi di lavoro. Questi voti vengono assunti nella loro interezza laddove le notizie di carattere generale, la esaustività delle informazioni fornite, ne convalidino il valore. Viceversa, un Comune candidato all'acquisizione della Bandiera Blu che presenti situazioni in evidente contrasto con i principi statutari della FEE, in particolare quelli relativi alla salvaguardia dell'ambiente marino-costiero e allo sviluppo sostenibile del territorio, può essere penalizzato ed escluso, previa motivazione scritta da parte della Commissione.

Questa fase procedurale, che richiede un intenso lavoro da parte della Commissione Tecnica Giudicante, si conclude con una graduatoria finale in coerenza con la scala dei valori complessivi ottenuti dai vari candidati.

Vengono ritenuti "idonei" per il riconoscimento di "Bandiera Blu" e quindi per le successive fasi di verifiche suppletive da parte del Coordinamento Internazionale FEE e di controlli in campo da parte di osservatori FEE Italia, i candidati che hanno raggiunto un voto complessivo non inferiore a quello predeterminato ad inizio lavori dalla Commissione Tecnica Giudicante.

Tutto il lavoro svolto dalla Commissione Tecnica Giudicante, dal momento del suo insediamento fino alla seduta conclusiva, viene documentato con elaborati cartacei. Questi si compendiano in tabulati, sottoscritti da ciascun membro della Commissione, dove vengono riportati i voti attribuiti a ciascuna tematica, nonché eventuali annotazioni esplicative laddove sia necessario motivare l'entità del valore.

Le attività svolte nelle varie riunioni vengono annotate su apposito verbale sottoscritto dal Presidente della Commissione.

V FASE: APPROVAZIONE IDONEITA' DEI CANDIDATI SELEZIONATI DA PARTE DEL COORDINAMENTO INTERNAZIONALE FEE E VERIFICHE IN LOCO DA PARTE DI OSSERVATORI FEE

L'elenco dei candidati selezionati dalla Commissione Tecnica Giudicante della FEE Italia viene inviato al Coordinamento Internazionale FEE, con sede in Danimarca, per il definitivo benessere.

Il Coordinamento Internazionale effettua, in questa fase, verifiche a campione richiedendo specifici elementi documentali aggiuntivi per i necessari approfondimenti valutativi in coerenza con quanto effettuato per gli altri Paesi.

Questa attività può anche concludersi con precise osservazioni che non consentono di assegnare la "Bandiera Blu" a tutti i candidati pur ritenuti idonei nella fase selettiva precedente.



PROCEDURA OPERATIVA



PO 750
pag. 13 di 13

Contestualmente, vengono anche effettuate verifiche a campione in loco da parte di osservatori istituzionali nazionali, ovvero esperti FEE, per controllare la veridicità delle risposte riportate sul questionario.

Attraverso queste due attività suppletive, che possono come già detto anche escludere alcune candidature selezionate, si completa l'iter procedurale, ufficializzando le "Bandiere Blu" assegnate nell'anno di riferimento.

Agli esclusi viene inviata comunicazione scritta con le motivazioni e le cause di non idoneità, mentre per i vincitori viene organizzata una manifestazione per pubblicizzare alla stampa l'assegnazione del riconoscimento. A questi ultimi viene inviato il Questionario per la rilevazione della Qualità percepita (Mod. BB 15).

5. REGISTRAZIONE ED ARCHIVIAZIONE

La documentazione utilizzata per la registrazione delle attività, costituiscono registrazione della qualità e come tali sono gestiti ed archiviati in accordo alla procedura **PO 420 "Gestione della Documentazione del SGQ"**.